Ist. Compr. "Li Punti" - Sassari
Prot. 0013825 del 24/06/2026
I (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "LI PUNTI"
VIA ERA - 07100 SASSARI (SS)

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 4.11 DEL 18/05/2026
E CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 7.11 DEL 26/205/2026

Titolo I – Disposizioni generali

FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'Istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'Istituto Comprensivo "Li Punti" intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare l'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali così come indicato anche nelle Linee guida MIM per l'introduzione dell'IA a scuola.

DEFINIZIONE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Si intende per Intelligenza artificiale (IA o AI) un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.
Si intende per Agente (agent): un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.
Si intende per Strumenti di IA: programmi, agent, sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle precedenti definizioni.
Per IA si intendono, quindi, tutti gli strumenti digitali in grado di generare testi, immagini, codici o altri contenuti in autonomia, tra cui ChatGPT, Gemini, Copilot, Grammarly AI, DeepL, strumenti per immagini e video generativi.

PRINCIPI GENERALI PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto si fonda su un approccio antropocentrico e responsabile. Ogni applicazione deve garantire il controllo, la responsabilità umana, la trasparenza dei processi, la tutela dei dati personali e l'assenza di discriminazioni, promuovendo equità e inclusione.
La scuola riconosce che l'Intelligenza Artificiale non è neutra e richiede consapevolezza critica, formazione e supervisione costante.
Alcune attività non possono essere completamente automatizzate: la valutazione scolastica, ad esempio, non può essere affidata a un algoritmo, salvo la correzione meccanica di quiz a risposta

chiusa. In tutti gli altri casi il docente deve mantenere il controllo e validare le valutazioni proposte dai sistemi di IA.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR
- Regolamento (UE) 2024 – AI Act
- Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025 e Legge 23/09/2025 n.132, relative alle Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle Istituzioni Scolastiche.

Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica:
- agli strumenti e alle piattaforme digitali dotate di IA utilizzate in ambito didattico, gestionale o amministrativo;
- a tutte le attività, progetti o percorsi formativi che prevedano l'impiego di sistemi di IA da parte di studenti, docenti o personale della scuola;
- alle iniziative sperimentali o di ricerca che includono l'uso dell'intelligenza artificiale

Art. 2 – Principi generali

L'IA rappresenta un mezzo di supporto, non un sostituto dell'impegno personale o della riflessione critica. Il suo impiego deve essere trasparente e dichiarato.
Ogni attività connessa all'IA deve basarsi sui seguenti principi:
- Legalità, correttezza e trasparenza nel trattamento dei dati personali;
- Controllo umano e affidabilità: le decisioni significative non possono essere demandate esclusivamente a sistemi automatizzati;
- Proporzionalità e adeguatezza rispetto agli obiettivi didattici;
- Non discriminazione e imparzialità: divieto di utilizzo di IA che profilano o categorizzano studenti in modo improprio;
- Inclusione e accessibilità per tutti gli utenti della comunità scolastica.

Art. 3 – Divieti

In conformità con Regolamento (UE) 2024 – AI Act
è vietato l'uso di sistemi di intelligenza artificiale che:

- rilevino o interpretino interesse, attenzione, emozioni e stati d'animo degli studenti;
- effettuino Social scoring e classificazioni reputazionali perché lesivi della dignità e rischiosi per la parità di trattamento;
- monitorano e-mail, documenti, ricerche online e persino social media degli studenti, 24 ore su 24, anche fuori dall'orario scolastico. Tali sistemi generano punteggi di rischio o di "benessere" ma, oltre ad essere critici dal punto di vista della privacy, aumentano il rischio di discriminazioni e falsi positivi;
- effettuano valutazioni automatizzate senza supervisione. Algoritmi che assegnano voti o giudizi in modo automatico, senza intervento del docente. L'IA può correggere test chiusi, ma la valutazione complessiva resta un compito umano;
- raccolgano dati biometrici o sensibili senza consenso esplicito e motivato;
- cercano di prevedere chi avrà difficoltà o abbandonerà la scuola, basandosi su dati storici e socio-economici;
- influenzano inconsciamente scelte e comportamenti degli studenti, ad esempio per orientarne l'attenzione o le decisioni.

Art. 4 – Applicazioni consentite (rischio minimo)

Sono ammessi strumenti di IA che non prevedono il trattamento di dati personali e che consentono:

- Supporto alla scrittura e alla traduzione. Strumenti di IA generativa che aiutano gli studenti a migliorare testi, esercitarsi in lingue straniere o confrontare stili di scrittura. Usati in modo supervisionato, stimolano la riflessione metacognitiva e l'autocorrezione.
- Correzione automatica di test a risposta chiusa. Quiz e verifiche a scelta multipla possono essere corretti rapidamente da sistemi di IA, liberando tempo per un feedback personalizzato del docente.
- Creazione di materiali didattici. Generazione di schede di esercizi, simulazioni, giochi educativi o spunti per discussioni in classe. In questo modo si alleggerisce il carico organizzativo degli insegnanti, senza sostituire il loro ruolo educativo.
- Analisi di dati aggregati. Strumenti che forniscono statistiche di classe o report di apprendimento utili ai docenti, senza profilare i singoli studenti. Consentono di monitorare l'andamento generale e di intervenire tempestivamente in caso di criticità. In questo caso, per evitare di caricare dati personali degli alunni, il docente può precedere ad una pseudonimizzazione sostituendo il nome e cognome dell'alunno con un codice.

- Accessibilità e inclusione. Applicazioni di IA che trasformano testi in audio, trascrivono automaticamente lezioni, traducono in LIS o supportano studenti con disabilità visive o uditive. Questi usi contribuiscono all'inclusione e rientrano tra i casi a rischio minimo.

Art. 5 – Regole per gli studenti

- Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA solo previa autorizzazione e sotto la guida del docente.
- È vietato sostituire con l'IA il lavoro personale durante verifiche, elaborati o prove ufficiali.
- Ogni utilizzo deve essere dichiarato, indicando lo strumento impiegato e la sua funzione.
- Le famiglie, nel quadro del patto di corresponsabilità educativa, condividono le finalità del presente regolamento e rispondono di eventuali usi non conformi dell'IA al di fuori dell'ambiente scolastico.

Art. 6 – Regole per il personale docente

L'attività del docente conserva priorità e valore decisionale rispetto a qualunque elaborazione prodotta da un sistema di IA. Pertanto, l'utilizzo di tali strumenti deve essere sempre ponderato e coerente con la deontologia professionale.
Il personale docente:

- adotta misure idonee per prevenire l'uso improprio dell'IA da parte degli studenti;
- utilizza le tecnologie in conformità con la normativa sulla privacy e con le disposizioni interne della scuola;
- rispetta le condizioni d'età e i limiti contrattuali stabiliti dai fornitori dei servizi di IA;
- sceglie gli strumenti in coerenza con il PTOF e le politiche didattiche dell'istituto;
- non deve imporre spese aggiuntive a studenti o famiglie;
- ha diritto a una formazione specifica sull'uso etico, legale e didatticamente efficace dell'intelligenza artificiale.

Art. 7 – Regole per l'attività amministrativa

L'attività amministrativa deve consistere esclusivamente su casi d'uso a rischio nullo, caratterizzati dall'**assenza totale di trattamento di dati personali**.

- Redazione e revisione di documenti amministrativi generici. L'IA generativa può aiutare nella redazione di documenti interni, comunicazioni e bozze. Il sistema migliora chiarezza, correttezza e struttura, adattando il linguaggio al destinatario, ma la revisione finale resta sempre umana.
- Supporto alla comunicazione istituzionale. Gli strumenti di IA aiutano a creare contenuti per il sito web, articoli per newsletter, presentazioni ed eventi pubblici e comunicati stampa. Inoltre, l'IA può tradurre documenti per famiglie straniere e semplificare testi complessi.
- Elaborazione di materiali informativi e procedurali. L'intelligenza artificiale può creare guide, manuali, FAQ e modelli standardizzati per i servizi scolastici e amministrativi. Questi materiali generici ottimizzano la comunicazione interna ed esterna.
- Analisi e ottimizzazione di testi normativi. Gli strumenti di IA possono analizzare le normative, riassumere leggi complesse, individuare obblighi, verificare la coerenza dei documenti regolamentari e aiutare ad aggiornare procedure amministrative in base a nuove disposizioni, sempre su testi pubblici e senza dati personali.
- Supporto alla formazione e all'aggiornamento professionale. L'IA può produrre materiali formativi generici, quiz su argomenti amministrativi, casi studio e contenuti per corsi interni, basandosi solo su informazioni pubbliche e scenari ipotetici.
- Ottimizzazione di processi organizzativi generali. Gli strumenti di intelligenza artificiale possono analizzare flussi di lavoro, suggerire miglioramenti organizzativi, proporre modelli di gestione efficienti e supportare la pianificazione amministrativa, utilizzando solo parametri generali e senza dati identificativi dell'Istituto.
- Ricerca e sintesi di informazioni pubbliche. L'IA può ricercare normative, sintetizzare documentazione tecnica, analizzare best practice amministrative, preparare rassegne tematiche e supportare studi di fattibilità su nuovi servizi, usando solo fonti pubbliche e dati non riservati.

Art. 8 – Tutela della privacy e dei dati personali

Qualsiasi trattamento di dati personali tramite strumenti di IA:

- richiede autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- deve essere accompagnato da un'informativa per gli interessati (ai sensi dell'art. 13 GDPR);

- può richiedere una valutazione d'impatto (DPIA) in caso di trattamento di dati sensibili o profilazione;
- non consente l'inserimento di dati personali, immagini riconoscibili o informazioni sensibili nei sistemi di IA senza esplicita autorizzazione.

Art. 9 – Ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Il RPD/DPO:

- partecipa alla valutazione preventiva degli strumenti di IA adottati dall'istituto;
- fornisce pareri tecnici e supporta la redazione delle informative;
- vigila sul rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 10 – Monitoraggio e revisione

Il Collegio Docenti, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il RPD/DPO,

- valuta periodicamente l'efficacia e i rischi legati all'uso degli strumenti di IA nella scuola;
- può aggiornare il presente regolamento in base all'evoluzione normativa, tecnologica e didattica.

Art. 11 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2025/2026 a seguito dell'approvazione del Collegio dei docenti del giorno e del successivo Consiglio di Istituto del giorno .

ALLEGATO A – SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia l'Intelligenza Artificiale non è utilizzata direttamente dai bambini. Essa può essere impiegata esclusivamente dai docenti come strumento di supporto alla progettazione educativa, alla documentazione professionale e alla personalizzazione dei percorsi, nel pieno rispetto della centralità della relazione educativa.

È fatto espresso divieto di inserire dati personali, immagini o informazioni riconducibili ai minori in sistemi di Intelligenza Artificiale esterni all'ambiente istituzionale.

ALLEGATO B – SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria l'Intelligenza Artificiale può essere utilizzata come strumento didattico esclusivamente sotto la guida e la supervisione del docente. Il suo impiego è finalizzato a sostenere la comprensione, la rielaborazione e il potenziamento degli apprendimenti, nonché a promuovere una prima educazione alla cittadinanza digitale.

Non è consentito l'uso autonomo dell'Intelligenza Artificiale da parte degli alunni né il suo utilizzo nelle verifiche senza esplicita autorizzazione del docente.

ALLEGATO C – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'Intelligenza Artificiale può supportare attività di studio, scrittura guidata, ricerca e organizzazione delle informazioni, contribuendo allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali.

Gli studenti sono tenuti a dichiarare l'eventuale utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nei propri elaborati e non possono presentare come propri contenuti generati automaticamente.

ALLEGATO D - INFORMATIVA AL PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO

Uso dello strumento di Intelligenza Artificiale Copilot in Microsoft 365 Education

Premessa

La presente informativa disciplina l'utilizzo dello strumento di intelligenza artificiale **Copilot**, integrato nella piattaforma **Microsoft 365 Education**, adottata dall'Istituto per la gestione delle attività didattiche e amministrative.
L'obiettivo è assicurare che l'uso di Copilot avvenga nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR) e delle misure organizzative e tecniche individuate nella **DPIA sull'uso della piattaforma Microsoft 365 Education** e nella relativa **integrazione per l'uso degli strumenti di IA**.

1. Strumento autorizzato

È autorizzato esclusivamente l'uso dello **strumento di intelligenza artificiale Copilot**, integrato nei servizi **Microsoft 365 Education** (Word, Excel, PowerPoint, Outlook, Teams, OneNote, ecc.), accessibile tramite **account istituzionale** del dominio della scuola (***@nomescuola.edu.it***).

Non è consentito l'uso di altri strumenti di IA non inclusi nella piattaforma Microsoft 365 Education, né di versioni "consumer" o gratuite di Copilot, Bing Chat o altri servizi online di Microsoft o di terze parti.
Tali applicazioni, non essendo coperte dalle garanzie contrattuali e di sicurezza previste per la Pubblica Amministrazione, **non possono essere utilizzate per finalità didattiche o amministrative**.

2. Ambito e finalità d'uso

L'utilizzo di Copilot è consentito **solo per finalità didattiche e organizzative** connesse alle attività istituzionali della scuola e nei **limiti dei casi d'uso a rischio minimo o nullo**, ossia in assenza di trattamento di dati personali.

Esempi di casi d'uso ammessi:

- generazione o revisione di testi e materiali didattici di carattere generale;
- creazione di esempi, schede, presentazioni o quiz privi di riferimenti a persone fisiche;
- redazione di comunicazioni, report o riassunti basati su dati e documenti anonimi o di dominio pubblico;

- supporto alla preparazione di lezioni, documentazione progettuale e attività formative senza inserimento di dati personali.
- supporto alla redazione di circolari o documenti amministrativi **senza contenere dati personali o sensibili**

3. Limitazioni e divieti

È fatto **divieto assoluto** di:

- inserire nei prompt o nei documenti analizzati da Copilot **dati personali, immagini, riferimenti identificativi** di studenti, famiglie o personale scolastico;
- utilizzare Copilot per la **redazione di atti amministrativi ufficiali** (es. verbali, determine, relazioni contenenti dati personali o sensibili);
- accedere o utilizzare Copilot con **account personali o non istituzionali**.

Ogni uso difforme sarà considerato non conforme alle policy d'istituto e alle disposizioni sulla protezione dei dati personali.

4. Sicurezza e responsabilità

Copilot, in quanto integrato in Microsoft 365 Education, opera su infrastrutture **qualificate ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale)** e soggette al *Data Protection Addendum* di Microsoft, che garantisce la **localizzazione dei dati nell'Unione Europea** e l'assenza di utilizzo dei dati per l'addestramento dei modelli di IA.

Il personale è tenuto a:

- utilizzare Copilot solo da **account istituzionali Microsoft 365 Education**;
- rispettare le **politiche di sicurezza e le istruzioni operative** della scuola;
- mantenere la riservatezza delle credenziali di accesso;
- segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico, al DPO o all'amministratore di sistema eventuali anomalie o violazioni.

5. Base giuridica del trattamento

L'uso di Copilot avviene nell'ambito delle finalità istituzionali della scuola e si fonda sulla **base giuridica dell'interesse pubblico** (art. 6, par. 1, lett. e del GDPR).
Il trattamento dei dati connesso all'uso della piattaforma Microsoft 365 Education è disciplinato dal

Data Protection Addendum (DPA) sottoscritto da Microsoft, che regola il ruolo di **responsabile del trattamento** e le garanzie previste dal GDPR.

L'utilizzo di Copilot, nei limiti dei casi d'uso ammessi, **non comporta trattamento di dati personali**, poiché le informazioni restano confinate all'interno dell'ambiente protetto e certificato Microsoft 365 Education.

6. Formazione e aggiornamento

La scuola assicura attività di **formazione periodica** per il personale sull'uso sicuro e consapevole degli strumenti di IA, con particolare attenzione ai principi di minimizzazione dei dati e di sicurezza informatica.
Eventuali aggiornamenti tecnici o normativi relativi all'uso di Copilot saranno tempestivamente comunicati al personale mediante circolare o pubblicazione sul sito istituzionale.

7. Entrata in vigore

La presente informativa entra in vigore alla data di pubblicazione sul sito web dell'Istituto e costituisce parte integrante delle **autorizzazioni al trattamento dei dati personali** e delle **disposizioni interne per l'uso della piattaforma cloud Microsoft 365 Education**.